



NAPOLEONE CHIARI

San Benedetto Po 3 febbraio 1830 — Mantova il 15 marzo 1888

Capo del Corpo dei Civici Pompieri di Mantova



Napoleone Chiari
Sergente, Istruttore, fu
il Comandante dei
Pompieri di Mantova
più importante del
periodo ottocentesco.
Non ne conosciamo il
volto, ma conosciamo
le sue grandi qualità
di cui abbiamo trovato
testimonianza attraver-
so le nostre ricerche.
Seppur a così grande
distanza di tempo vo-
gliamo offrirgli questo
nostro omaggio



Gazzetta di Mantova

Num.
75

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ABBONAMENTO - Città e domicilio: Ann. L. 14 - Sem. L. 8 - Trim. L. 5.
Nel Regno (a mezzo postale): Ann. L. 18 - Sem. L. 10 - Trim. L. 6.
Per l'Estero: aggiungere la spesa postale. - Costa Cent. 5 Arretrato Cent. 10.

Sabato-Domenica 17 e 18 Marzo 1888.

INSERZIONI: In quarta pagina Cent. 30 per linea - la terza pagina Cent. 40
per linea. - Comunicati nel corpo del giornale Lire Una per linea.
Direzione ed Amministrazione del giornale: Carlo Vittorio Emanuello n. 5

Chiari Napoleone

Ieri alle ore 3 1/2 pomeridiane dopo lunga e straziante malattia sopportata con forte ed esemplare rassegnazione, ha cessato di vivere Chiari Napoleone capo di questi pompieri Civili.

Nato a S. n. Benedetto Po nel 3 febbraio 1830, a soli 18 anni prese parte alle guerre della italiana indipendenza degli anni 1848 49 e trovavasi alla disastrosa giornata di Novara.

Ritornato in patria si arruolò dapprima nel Corpo delle guardie di Finanza e nel 17 giugno 1854 fu assunto nel nostro Corpo dei pompieri, dove, percorrendo i vari gradi gerarchici, rimase fino al giorno di sua morte.

Nel 1857 in considerazione della solerzia e diligenza da lui mostrate fu a spese del Comune inviato a Milano per tre mesi allo scopo di apprendere le cognizioni richieste per un abile istruttore.

Nel 1878 dietro domanda del Municipio di Ostiglia andò ad istruire quelle guardie del fuoco di recente istituzione, e vi ottenne particolari elogi da quella rappresentanza Comunale.

Modesto, operoso, servizievole di rettitudine, a tutta prova, seppe accattivarsi l'affetto e la fiducia dei superiori, dei colleghi d'ufficio e dei dipendenti.

Marito affettuoso e tenero padre nel 12 luglio 1881 il di lui cuore soffrì lo schianto più doloroso per un genitore, quello di perdere non ancora ventenne l'unica ed amata sua figlia Annetta. Anzi puossi dire con quasi certezza che da quell'epoca ebbero per lui principio i dolori, che a soli 58 anni lo trassero al sepolcro.

Benchè in cattive condizioni di salute intervenne ai due Congressi dei pompieri tenutisi poco tempo fa a Roma ed a Torino traendone vantaggi pel miglioramento del suo drappello, a cui diede sempre esempio di coraggio e di abnegazione nell'adempimento scrupoloso del dovere.

La nostra Giunta, memore dei servizi prestati dal Chiari, ha disposto che i funerali abbiano luogo a spese del Comune domani alle ore 4 pom.

Alla vedova sconsolata sia di conforto il generale rimpianto nella sventura, che l'ha colpita.

Mantova, 16 marzo 1888.

Un amico.

Il 17 maggio del 1888 la Gazzetta di Mantova dà notizia della morte di Napoleone Chiari tracciandone il profilo. Persona eccelsa, stimato istruttore, tanto bravo nel proprio lavoro, quanto purtroppo sfortunato nella vita privata.

Merito della sua scrupolosa relazione (testimonianza unica, confermata da un articolo della Gazzetta Piemontese) conosciamo quanto avvenne nel gennaio del 1886 durante il PRIMO CONGRESSO DEI CORPI DI POMPIERI che diede origine alla “Federazione dei Vigili Italiani” rinnovata poi nel V congresso del 1899 come “Federazione Tecnica Italiana dei Corpi di Pompieri”.

Napoleone Chiari fece parte di quel nucleo di Uomini straordinari che diede vita alla Federazione, coloro che gettarono le reali fondamenta per quello che qualche più tardi diventò il “Corpo Nazionale

Non è possibile parlare della Storia del C.N.VV.F. senza conoscere le gesta di quei pionieri, quei primi Comandanti dei Corpi di Civici Pompieri che attraverso quella unione trovarono modelli comuni nella guerra al fuoco, tracciando le prime linee guida per la prevenzione degli incendi, si interrogarono sul come prestare soccorso. Scrissero i primi importanti trattati, riunendosi in convegni, pur senza curarsi delle frontiere che ancora dividevano l'Italia. Così come disse proprio nel primo congresso **Girolamo Bianchini** rappresentante del Corpo di Terni:

“questo congresso è la prima pietra per la formazione dei soldati dell'umanità, che saranno i veri soldati dell'avvenire” mai affermazione fu più lungimirante. Di tutto questo ne siamo a conoscenza grazie a **Napoleone Chiari**, persona esemplare, stimato istruttore, tanto bravo nel proprio lavoro, quanto purtroppo sfortunato nella vita privata. La moglie si ammalò seriamente durante la gravidanza, l'unica figlia morì ventenne. La sua forte tempra fu messa a dura prova da tante disgrazie, la salute l'abbandonò dovendo cedere alla malattia a soli 58 anni. Sepur a così tanta distanza di tempo vogliamo attribuirgli questo nostro pubblico omaggio, per conservare un suo sempre più fervido ricordo, nella comune condivisione della Storia dei Vigili del Fuoco.



decennio
dei Vigili del Fuoco”.

del C.N.VV.F. senza conoscere le

Copia

N° 336. Compagnia di civili zappatori pompieri
Milano, li 21 Dicembre 1857.

All'Onorevole Congregazione Municipale
di Milano

In obbedienza al riverito attergato g. corrente N° 33913.24
e col ritorno dei comunicati invasi il devoto sottoscritto
di pagare la seguente evasione.

ad N° 1. Il Chiari merita la sua buona disposizione per gli
esercizi ginnastici e diligenza nell'apprendere, colla
fine del corrente mese, sa a raggiungere localmente
le scopre di formar del medesimo un abile istruttore.

2. Il medesimo tiene sempre un contegno lodevole
ed una condotta incorruttibile sotto ogni rapporto.

3. Alle stesse può esser affidata l'istruzione pratica
e teorica dei pompieri di Mantova, ed il sottoscritto
è persuaso che saprà ben adempirne questo suo
incarico mantenendo anche la necessaria disciplina.

firm. Restellini Capo
Per copia conforme



ISTRUTTORE

N° 287


La Congregazione Municipale
DELLA
REGIA CITTÀ DI VICENZA

Vicenza li 10 giugno 1865

Onorevole Congregazione Municipale
di Mantova

Con venenute gradita la Voterm
ragione per la cui dipendenza la Congregazione
Municipale di Vicenza è manovrata nel
corpo dei pompieri coll'apporto a mezzo de
varie pompe Chian. Dipendenti, al qual
abbiamo fatta quella accoglienza che meri
tavano le raccomandazioni e spese re
preziate foglio 1. con d. 2922.

Il Podestà
L. G. G. G.
L. G. G. G.
L. G. G. G.

Napoleone Chiari dal settembre 1857 partecipò con merito ad un corso di 3 mesi a Milano, per diventare Istruttore. In questo ruolo si fece spesso apprezzare nelle più diverse occasioni. Nel 1865 partecipò a Vicenza nella realizzazione di grandi manovre d'esercitazione (Mantova insieme al Veneto era ancora rimasta sotto la dominazione austriaca). Nel 1878 curò la formazione dei Pompieri del Comune di Ostiglia, così come fece nel 1880 presso il distretto militare ove formò quel personale all'uso delle pompe. Ognuno di questi documenti riporta i ringraziamenti ed i complimenti per l'impegno e le abilità mostrate dal sergente mantovano.


PROVINCIA DI MANTOVA
IL SINDACO
DEL
COMUNE DI OSTIGLIA

Ostiglia 1. Dic. 1878.

All'Illmo. Sig. Sindaco di
Mantova

Requisita al N.º
1253

Requisita al N.º
del

OGGETTO

Mentre rinnovo le dovute azioni
di grazie per la cortesia usata a
questo Municipio coll'invio
il Capo Pompieri di Codesta
ta per l'istruzione alle località
del fuoco, prego mi affidare
la S. V. Illma. che il Sig. Chiari
Napoleone si è prestato con tutta
la desiderabile premura nell'e
sercitare le guardie predette, le
quali in questo breve spazio di
tempo si sono messe in grado di
poter compiere colla solita ef
ficacia, sotto la direzione le più dif
cili manovre.

A titolo di ben meritata gratifica
zione la Giunta Municipale ha
disposto di corrispondere al pre
lodato Signor Chiari L. 20 che

COMANDO
DEL
DISTRETTO MILITARE
DI MANTOVA

Attiva Comandante
SEZIONE

N.º N.º Protocollo

Requisita al N.º
del
Divisione
Signora

OGGETTO

Ringraziamento per l'opera prestata
dal Capo Pompieri Signor Chiari

Carte annesse 2.

Al N.º Onorevole
Signor Sindaco
di
Mantova

Mantova, addì 12. Maggio 1880

Con oggi il Capo di condotta
Pompieri Signor Chiari, che ha
nel corso della lezione che ha
preso a fare al personale del
Distretto sul modo di usare delle
pompe idrauliche e degli estintori.

Mentre sento il dovere di
attestare alla S. V. Illma. ed a
tutta l'Onorevole Giunta Municipale
la mia riconoscenza per avere col
semplice accomodato a che il Sig.
Chiari si prestasse per la suddetta
istruzione, la prego di esprimere
al medesimo non solo la mia
grazia soddisfazione per la zelo
e metodo razionale - pratica con
cui attese al delicato incarico
affidatogli, ma anche i miei
più sentiti ringraziamenti per
avermi presentato un'istruzione
che ha stato compilata sul ma
di aversi delle suddette macchine
d'incendio, ed ho visto per richia
mare alla memoria, di chi assi
stette alle lezioni, l'istruzione
ricevuta.

Questa Congregazione d'Amministrazione
avendo assegnato lire 200000 ma
sotto a titolo di gratificazione,
questa per riconoscenza a buona

IL POMPIERE ITALIANO

Si pubblica il 1° d'ogni mese — Abbonamento annuo Lire Cinque anticipate.

Fondatore - COSTANTINO REYER

Direttori proprietari { Dott. Emilio Baumann
Dott. F. G. Valle

COMANDANTI DEI POMPIERI NEI CAPOLUOGHI DI PROVINCIA

1. ALESSANDRIA	19. CHIETI	36. MASSA	53. REGGIO (Calabria)
3. ANCONA	20. COMO	37. MESSINA	54. REGGIO (Emilia)
4. AQUILA	21. COSENZA	38. MILANO	55. ROMA
4. AREZZO	22. CREMONA	39. MODENA	56. ROVIGO
9. ASCOLI PICENO	23. CUNEO	40. NAPOLI	57. SALERNO
9. AVELLINO	24. FERRARA	41. NOVARA	58. SASSARI
7. BARI	25. FIRENZE	42. PADOVA	59. SIENA
8. BELLUNO	26. FOGGIA	43. PALERMO	60. SIRACUSA
9. BENEVENTO	27. FORLÌ	44. PARMA	61. SONDRIO
10. BERGAMO	28. GENOVA	45. PAVIA	62. TERAMO
11. BOLOGNA	29. GIGLI	46. PERUGIA	63. TORINO
12. BRESCIA	30. GROSSETO	47. PESARO	64. TRAPANI
13. CAGLIARI	31. LECCE	48. PIACENZA	65. TREVISO
14. CALTANISSETTA	32. LIVORNO	49. PISA	66. UDINE
15. CAMPOBASSO	33. LUCCA	50. PORTO MAURIZIO	67. VENEZIA
16. CASERTA	34. MACERATA	51. POTENZA	68. VERONA
17. CATANIA	35. MANTOVA	52. RAVENNA	69. VICENZA
18. CATANZARO			

TORINO 1884

1.° CONGRESSO DEI POMPIERI ITALIANI

Questo, che farà epoca nella storia dell'arte pompieristica in Italia, è assicurato. Con una lettera piena di non meritate cortesie, l'egregio Comandante di quel Corpo ci assicura che «Torino vorrà avere l'onore di tenere il 1.° Congresso italiano dei pompieri e che quell'Amministrazione

7. CON QUALE SISTEMA D'ORGANIZZAZIONE SI POSSA OTTENERE IL PIÙ PRONTO ED EFFICACE SOCCORSO IN QUELLE CITTÀ DOVE L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE NON PUÒ DISPORRE CHE DI UNA LIMITATA SOMMA DI QUATTRO O CINQUE MILA LIRE ANNUE CONTRO GLI INCENDI? (Proponente il Comandante di Gorizia Carlo Felice Favetti).

Per quel sentimento di solidarietà che gli egregi Comandanti dimostrarono già per il sig. Massari, li preghiamo di volerci rispondere entro il 20 corrente mese al 5.° quesito che ripetiamo:

Quali norme generali e di massima dovrebbe stabilire il Governo, obbligatorie per tutti i Comuni del Regno,

Il periodico "Il Pompiere Italiano" fondato e gestito da Costantino Reyer, Emilio Baumann e Fabian Gregorio Valle (n.4 Anno II del 1 Aprile 1884). Sotto la testata, in prima pagina, vi era l'elenco dei Comandanti dei Corpi di Pompieri dei 69 capoluoghi di provincia, ben 43 avevano già aderito al programma degli ideatori della rivista.

Napoleone Chiari risulta tra questi. In quell'anno avrebbe dovuto tenersi il primo congresso, che però saltò anche a causa di una pandemia di colera che interessò diverse province. Riuscirono a realizzare il primo congresso quasi due anni dopo, dal 6 al 12 gennaio 1886, Napoleone Chiari ci racconta, in quel quadernetto di 53 pagine scritte a mano, con dovizia di particolari, quanto avvenne in quei giorni.

Per chiara decisione dei congressisti nacque la prima Federazione dei Vigili Italiani e questa rivista mutò il suo nome in: "Il Vigile Italiano".

Nella seconda seduta fu preferito "il nome di vigile, anziché quello di pompiere, guardia del fuoco, zappatore-pompiere od altro. Quello di vigile meglio corrisponde a tutti i vari servizi che questi soldati dell'umanità sono chiamati a prestare, ed ha delle gloriose tradizioni, la tradizione romana."

* Dall'intervento del presidente del congresso on. Di Breganze

Spettabile Municipale Consesso

Corrono già sei anni l'unile sottoscritto incontro una relazione amorosa con certa Chiara Ferrari d'anni 27, nata a Bozzolo e da dieci anni qui dimorante di condizione Servente; donna d'illibati costumi generalmente conosciuta e che non risparmia fatica per procacciarsi onesti mezzi di sussistenza.

Per adempiere alle reiterate promesse fatte alla suddetta amasia e per aderire ai desiderj esternati dal Molto Reverendo Paroco di S. Maria della Carità, il rispetto opponente farebbe venuto nel dirisamento d'imirsi con essa in matrimonio.

Ostando a ciò il Regolamento disciplinare della Compagnia a cui appartiene, si rivolge alla inobla bontà di questo Spettabile Consesso pregandolo a voler graziosamente in via eccezionale permettere di mandare ad effetto detto matrimonio.

In tale incontro supplica questa sua Superiorità a voler conferirgli il grado effettivo di Sergente cogli emolumenti relativi.

Napoleone Chiari in data 25 aprile 1860 chiede l'autorizzazione per potersi sposare, nonostante fosse in servizio già da 6 anni necessitava derogare il regolamento sul rispetto dei tempi. Dichiarò gli anni trascorsi di fidanzamento, della futura moglie Chiara Ferrari, dà la seguente descrizione: d'anni 27 nata a Bozzolo e da 10 anni qui dimorante di condizione Servente, donna d'illibati costumi generalmente conosciuta e che non risparmia fatica per procacciarsi onesti mezzi di sussistenza.

Onorevole giunta municipale

Dopo la grave sventura da cui fui col-
pito per la morte or sono pochi giorni dell'uni-
ca sua figlia, il rispettivo sottoscritto, è nella
necessità di rivolgere fervida preghiera all'
Onorevole giunta affinché, voglia essergli be-
nigno nell'accordare allo stesso un permesso di
giorni 10. a partire dal 26. corrente all'unico scopo
di poter allontanare da se per quanto gli è possi-
bile quello stato di agitazione in cui ne lo
ebbe a lasciare l'irreparabile perdita dell'unica
figlia recandosi fuori di città pres-
so una famiglia conosciuta.

Non dubita l'umile petente l'una
negativa, tanto più in quanto conosce a pre-
va le eccellenti doti d'animo che adornano
gli Onorevoli componenti questa giunta
municipale e in tale certezza ne anticipa piena
riconoscenza e doveringratiamenti, mentre ha l'onore
di rafferinarsi.

Mantova 18 Luglio 1881

Devoto Supplicante
Chiarè

La struggente lettera in cui comunica la morte dell'unica figlia di 20 anni e chiede un permesso di 10 giorni per potersi allontanare da Mantova "per poter allontanare da se per quanto gli è possibile quello stato di agitazione"

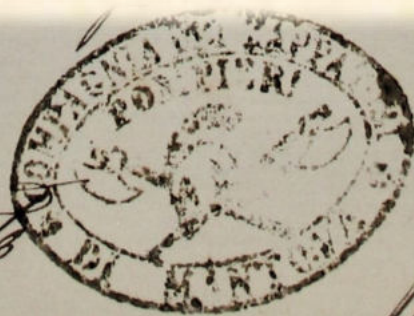
all' Onorevole Consiglio Municipale

Dopo una prolungata malattia cui fu colpita la Chiara Ferrarini moglie del nostro Sergente dei Pompieri dipendentemente da una infelice gravidanza, ieri finalmente diede alla luce una Bambina.

Del sofferto lungo travaglio questa donna trovò in uno stato di salute assai deplorabile per cui v'è luogo a credere alquanto lungo e dispendioso il puerperio e la convalescenza.

La sua firma

Chiari Sergente



[Signature]

I problemi famigliari iniziarono già durante “l’infelice gravidanza” della moglie e le conseguenze del “sofferto lungo travaglio, questa donna trovò in uno stato di salute assai deplorabile per cui v’è luogo a vedere alquanto lungo e dispendioso il puerperio e la convalescenza”. Queste disgrazie misero a dura prova la forte tempra del Chiari, e forse anche a causa di tutto ciò la salute l’abbandonò dovendo cedere alla malattia a soli 58 anni.

Nell’immagine sotto la firma di Naoleone Chiari e del primo Ispettore Alessandro Vassali.

Il timbro usato dalla Compagnia dei Zappatori Pompieri di Mantova in quegli anni, da cui è stato tratto lo spunto per il logo di S.G.E.S.

Un grazie all’Archivio Storico del Comune di Mantova, da cui proviene questa documentazione ed alle genti-

Nota Storiografica n.5
dell’ Ottobre 2020
Realizzata da
Maurizio Fochi

i Pompieri e le Impronte nel tempo
Sito Web: <https://impronteneltempo.org/>
Facebook : Pompieri SGES

Comando Provinciale VV.F. Mantova
Viale Risorgimento 16 46100 Mantova
www.vigilfuoco.mantova.it
Telefono: 0376 22771
Fax: 0376 322222



Associazione Storica Nazionale VV.F.
www.museovigilidelfuoco.it
info@museovigilidelfuoco.it
Telefono: 0376.364124
Fax: 0376.364124

Galleria Storica Nazionale VV.F.
Largo vigili del Fuoco, 1
46100 Mantova



Stati Generali Eredità Storiche

